



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Migranti e intercultura: desiderio di inclusione - 2023”

| Ente di Accoglienza | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Posti senza vitto ed alloggio |
|---------------------|--------|----------------------|------------------|------------------|-------------------------------|
| ADP | Padova | Via Tiziano Minio 13 | 139444 | 4 (GMO: 1) | 4 |

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Ridurre le diseguaglianze nell'inserimento nella scuola e nel territorio realizzando attività di rafforzamento delle competenze linguistiche e sociali dei migranti, nonché azioni educative di contrasto alle discriminazioni in un quartiere di Padova socialmente problematico e non integrato nel tessuto urbano miranti a costruire ricchezza di relazioni, crescita formativa e culturale delle persone coinvolte e trasformando un territorio in difficoltà in luogo di animazione sociale.

Obiettivo Specifico

1. Realizzare corsi di lingua italiana per donne straniere e attività educative di supporto personale, linguistico e scolastico per minori stranieri e di origine straniera.
2. Strutturare il collegamento con Istituti scolastici, centri educativi e doposcuola con protocolli di intesa, partecipare ad ulteriori coordinamenti tematici o territoriali.
3. Realizzare laboratori didattici di prevenzione del fenomeno dell'hate speech, sui temi del bullismo e cyberbullismo, intercultura, nonviolenza.
4. Aumentare la comunicazione, con divulgazione materiali sui social, partecipare a campagne di sensibilizzazione e realizzazione di corsi di formazione per adulti.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

OBIETTIVO 1: Realizzare corsi di lingua italiana per donne straniere e attività educative di supporto personale, linguistico e scolastico per minori stranieri e di origine straniera.

Attività 1: Ricerca, raccolta e creazione di materiali didattici e formativi sui temi: integrazione positiva, complessità culturale, l'italiano come L2, didattica ludica, facilitazione linguistica e situazione dei paesi di origine dei minori e delle donne, hate speech.

Attività 2: Organizzazione e avvio degli incontri di facilitazione durante l'arco dell'anno scolastico con il coinvolgimento di almeno 30 minori di origine straniera in interventi di facilitazione linguistica in orario extrascolastico e costante rapporto con la scuola tramite gli insegnanti e le famiglie; per ridurre l'ineguaglianza sociale e culturale, attraverso affiancamento personale, attività laboratoriali ed uscite di conoscenza del territorio.

Attività 3: Organizzazione e realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere, laboratori educativi su diritti e doveri, orientamento ai servizi del territorio, realizzazione di attività laboratoriali o uscite di conoscenza del territorio.

Attività 4: Organizzazione spazio educativo con coinvolgimento di volontari per affiancamento dei



bambini da 0 a 6 anni durante il corso di italiano per donne straniere.

Attività 5: Organizzazione e realizzazione semplici corsi di alfabetizzazione e coscientizzazione digitale per minori stranieri o di origine straniera e adulti stranieri tarati sulle esigenze dello specifico target.

Attività 6: Coordinamento tra i soggetti coinvolti nell'attività coi minori e organizzazione di riunioni di valutazione in itinere, analisi delle situazioni problematiche, punti di forza e punti di debolezza, limiti ed opportunità, stesura verbale e strutturazione proposte, valutazione delle attività.

OBIETTIVO 2: Strutturare il collegamento con Istituti scolastici, centri educativi e doposcuola e partecipazione ad ulteriori coordinamenti tematici o territoriali.

Attività 1: Collaborazione con gli Istituti comprensivi del quartiere Arcella, con i centri aggregativi del territorio e con il coordinamento dei doposcuola del quartiere per individuare gli alunni bisognosi penalizzati da situazioni di disuguaglianza o discriminazione, confronto con gli insegnanti sui risultati ottenuti.

Attività 2: Partecipazione a coordinamenti tematici (Tavolo Cooperazione, CSV, CSEV, Fare Rete), coordinamenti territoriali (Tavolo Arcella) e collaborazione alla realizzazione di iniziative sui temi intercultura, risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo e razzismo promossi da varie reti sul territorio.

OBIETTIVO 3: Realizzare laboratori didattici di prevenzione del fenomeno dell'hate speech, sui temi del bullismo e cyberbullismo, intercultura, nonviolenza, diritti umani, educazione alla cittadinanza globale.

Attività 1: Avvio e gestione dei contatti con scuole primarie e secondarie della provincia di Padova o nella Regione Veneto, al fine di predisporre e condividere gli argomenti e calendarizzare la formazione per i docenti e gli interventi nelle classi.

Attività 2: Studio materiali, preparazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di percorsi formativi rivolti ai docenti o didattici rivolti agli studenti sui temi del progetto.

Attività 3: Realizzazione di laboratori didattici in presenza o on line di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'hate speech, bullismo, discriminazione, per la promozione della nonviolenza, intercultura, diritti umani, rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di metodologie partecipative e strumenti digitali.

Attività 4: Divulgazione ed attuazione di allestimento della Mostra interattiva Gli Altri Siamo Noi: Giochi, strumenti, idee per una società interculturale o di altre Mostre o Eventi sulle tematiche su esposte.

Attività 5: Valutazione e sistematizzazione dei percorsi didattici realizzati.

OBIETTIVO 4: Aumentare la comunicazione, con divulgazione materiali sui social, partecipare a campagne di sensibilizzazione e realizzazione di corsi di formazione per adulti.

Attività 1: Realizzazione e diffusione di materiali informativi sui temi risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo.

Attività 2: Animazione degli strumenti web predisposti per diffondere e promuovere le iniziative di sensibilizzazione o di attivazione sociale rivolte ai giovani o ai migranti.

Attività 3: Organizzazione di incontri pubblici informativi con testimonianze e laboratori nelle scuole, all'Università, in eventi per giovani dai 15 ai 25 anni per sensibilizzarli e avvicinarli al mondo del volontariato e del Servizio Civile.

Attività 4: Pianificazione, organizzazione logistica, partecipazione e presentazione di materiale informativo in occasione di eventi, campagne nazionali e attività promozionali di sensibilizzazione per la cittadinanza quali le campagne Focsv o "Io accolgo" o altre sui temi già esposti.

Attività 5: Organizzazione di percorsi di Formazione alla Mondialità o all'intercultura per adulti sui temi della facilitazione linguistica che affronti temi quali l'insegnamento dell'italiano L2, della didattica ludica, del mentoring, della figura del facilitatore, nonché risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, discriminazione, bullismo, cyberbullismo, hate speech e razzismo.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Attività 1: Ricerca, raccolta e creazione di materiali didattici e formativi sui temi: integrazione positiva, complessità culturale, l'italiano come L2, didattica ludica, facilitazione linguistica e situazione dei paesi di origine dei minori e delle donne, hate speech.

Attività 2: Organizzazione e avvio degli incontri di facilitazione durante l'arco dell'anno scolastico



con il coinvolgimento di almeno 30 minori di origine straniera in interventi di facilitazione linguistica in orario extrascolastico e costante rapporto con la scuola tramite gli insegnanti e le famiglie; per ridurre l'ineguaglianza sociale e culturale, attraverso affiancamento personale, attività laboratoriali ed uscite di conoscenza del territorio.

Attività 3: Organizzazione e realizzazione corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere, laboratori educativi su diritti e doveri, orientamento ai servizi del territorio, realizzazione di attività laboratoriali o uscite di conoscenza del territorio.

Attività 4: Organizzazione spazio educativo con coinvolgimento di volontari per affiancamento dei bambini da 0 a 6 anni durante il corso di italiano per donne straniere.

Attività 5: Organizzazione e realizzazione semplici corsi di alfabetizzazione e coscientizzazione digitale per minori stranieri o di origine straniera e adulti stranieri tarati sulle esigenze dello specifico target.

Attività 6: Coordinamento tra i soggetti coinvolti nell'attività coi minori e organizzazione di riunioni di valutazione in itinere, analisi delle situazioni problematiche, punti di forza e punti di debolezza, limiti ed opportunità, stesura verbali e strutturazione proposte, valutazione delle attività.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Attività 1: Collaborazione con gli Istituti comprensivi del quartiere Arcella, con i centri aggregativi del territorio e con il coordinamento dei doposcuola del quartiere per individuare gli alunni bisognosi penalizzati da situazioni di diseguaglianza o discriminazione, confronto con gli insegnanti sui risultati ottenuti.

Attività 2: Partecipazione a coordinamenti tematici (Tavolo Cooperazione, CSV, CSEV, Fare Rete), coordinamenti territoriali (Tavolo Arcella) e collaborazione alla realizzazione di iniziative sui temi intercultura, risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo e razzismo promossi da varie reti sul territorio.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Attività 1: Avvio e gestione dei contatti con scuole primarie e secondarie della provincia di Padova o nella Regione Veneto, al fine di predisporre e condividere gli argomenti e calendarizzare la formazione per i docenti e gli interventi nelle classi.

Attività 2: Studio materiali, preparazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di percorsi formativi rivolti ai docenti o didattici rivolti agli studenti sui temi del progetto.

Attività 3: Realizzazione di laboratori didattici in presenza o on line di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'hate speech, bullismo, discriminazione, per la promozione della nonviolenza, intercultura, diritti umani, rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di metodologie partecipative e strumenti digitali.

Attività 4: Divulgazione ed attuazione di allestimento della Mostra interattiva Gli Altri Siamo Noi: Giochi, strumenti, idee per una società interculturale o di altre Mostre o Eventi sulle tematiche su esposte.

Attività 5: Valutazione e sistematizzazione dei percorsi didattici realizzati.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Attività 1: Realizzazione e diffusione di materiali informativi sui temi risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, ineguaglianza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo.

Attività 2: Animazione degli strumenti web predisposti per diffondere e promuovere le iniziative di sensibilizzazione o di attivazione sociale rivolte ai giovani o ai migranti.

Attività 3: Organizzazione di incontri pubblici informativi con testimonianze e laboratori nelle scuole, all'Università, in eventi per giovani dai 15 ai 25 anni per sensibilizzarli e avvicinarli al mondo del volontariato e del Servizio Civile.

Attività 4: Pianificazione, organizzazione logistica, partecipazione e presentazione di materiale informativo in occasione di eventi, campagne nazionali e attività promozionali di sensibilizzazione per la cittadinanza quali le campagne Focsv o "Io accolgo" o altre sui temi già esposti.



Attività 5: Organizzazione di percorsi di Formazione alla Mondialità o all'intercultura per adulti sui temi della facilitazione linguistica che affronti temi quali l'insegnamento dell'italiano L2, della didattica ludica, del mentoring, della figura del facilitatore, nonché risoluzione non violenta dei conflitti, stereotipo, pregiudizio, discriminazione, bullismo, cyberbullismo, hate speech e razzismo.

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Servizio svolto su 5 giorni alla settimana.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a partecipazione ad eventuali eventi di sensibilizzazione e formazione organizzati da Amici dei Popoli, anche nei giorni festivi o fuori sede (in questo caso i giorni di riposo settimanali saranno usufruiti nella stessa settimana).
- Obbligo di fruire dei propri giorni di permesso nei giorni di chiusura degli uffici di Amici dei Popoli (23 aprile, 14, 16, 17, 18 agosto 2023)

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

| ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO | | | Coefficiente | Punteggio MAX |
|-----------------------------------|--|---|--------------|---------------|
| PRECEDENTI ESPERIENZE | Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto | mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi) | 1,25 | 15 |
| | Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce | | 0,75 | 9 |
| | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce | | 0,50 | 6 |



| | | | | | |
|---|--|---------------------------------------|----------------|----|--|
| TITOLO DI STUDIO | Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) | (Valutare solo il titolo più elevato) | 10 | 10 | |
| | Laurea triennale (o equivalente) | | 8 | | |
| | Diploma | | 6 | | |
| | Diploma di scuola secondaria di primo livello | | 4 | | |
| ESPERIENZE AGGIUNTIVE | esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego | | Da 0 a 5 punti | 5 | |
| ALTRE CONOSCENZE | altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc.). | | Da 0 a 5 punti | 5 | |
| Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione | | | | 50 | |

| ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO | Punteggio soglia | Punteggio MINIMO | Punteggio MASSIMO |
|---|------------------|----------------------------|-------------------|
| Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua missione e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli. | NO | 1 | 5 |
| Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore. | NO | 1 | 5 |
| Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio. | NO | 2 | 10 |
| Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione. | SI | 4 (punteggio soglia 12) | 20 |
| Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI . | 28 | 60 | |

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO



- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione

Presso le sale a disposizione dall'ONG in Via T. Minio 13/7, 15 e 19 - 35134 Padova



- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

MODULO 1 – 10 ore

Presentazione Progetto

MODULO 2 – 31 ore

Obiettivi di Sviluppo sostenibile, educazione, Migrazioni, educazione interculturale, approfondimenti temi educativi, e metodologie: approfondimenti tematici

MODULO 3 – 30 ore

Progettazione: tecniche e strumenti. Analisi del contesto, Strumenti e modalità di promozione e comunicazione sociale

MODULO 4 – 4 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranne.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

PADOVA COESA 2023

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Ambito d'azione E – “Crescita della resilienza delle comunità”

Obiettivi dell'Agenda 2030

- 3 - “Assicurare la Salute e il benessere per tutti e per tutte le età”
- 4 - “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

| Codice Helios Sede | N. giovani con Minori Opportunità |
|--------------------|-----------------------------------|
| 139444 | 1 |

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le attività si svolgono nelle sedi accreditate che sono dislocate vicino a mezzi di trasporto pubblico e nella prima periferia della città, quindi facilmente raggiungibili anche in bicicletta, mezzo molto diffuso in città e messo a disposizione se necessario. Le strumentazioni sono messe a disposizione dall'ong, si avrà particolare cura di affiancare in misura maggiore l'operatore



volontario con minori opportunità per un aiuto nell'inserimento, nell'uso delle strumentazioni, nella realizzazione delle attività, potrà fare riferimento alla figura dell'OLP anche per particolari esigenze.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPETENZE_Univerità di Bari)



• Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculare ed extracurriculare, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)



Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): **La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)**

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) **(durata 2 ore)**

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) **(durata 2 ore)**

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio **l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desideri;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.